DETASSAZIONE
PREMI *(non retribuzioni)*
DI RISULTATO 2017
e
WELFARE AZIENDALE

CONFINDUSTRIA
PIACENZA

22 marzo 2017

DETASSAZIONE PREMI 2017

FONTI NORMATIVE

- **Art. 1 commi da 160 a 162 Legge 232/2016 (Legge di Stabilità 2017)**
- **Art. 1 commi da 182 a 190 Legge 208/2015 (Legge di Stabilità 2016)**
- **Decreto Interministeriale 25 marzo 2016**
- **Circolare n. 28/2016 dell'Agenzia delle Entrate**
- **Prassi applicata 2008-2014**

Disciplina applicabile alle erogazioni effettuate nel periodo di imposta 2017 e successivi (A SISTEMA)

Modifica sostanzialmente la previgente disciplina 2008-2014 e modifica importo e reddito di riferimento rispetto allo scorso anno

DETASSAZIONE PREMI 2017

OGGETTO DELL'AGEVOLAZIONE

I premi di risultato di *ammontare variabile* la cui corresponsione sia legata ad incrementi di produttività, redditività, qualità, efficienza ed innovazione, *misurabili e verificabili* erogati in esecuzione di contratti aziendali o territoriali sono soggetti ad una imposta sostitutiva dell'IRPEF e delle addizionali IRPEF pari al 10% (sulla parte di retribuzione che residua dopo aver operato le trattenute previdenziali)

Rientrano nell'agevolazione – a prescindere dagli incrementi di produttività - anche le somme erogate sotto forma di partecipazione agli utili dell'impresa (ai sensi dell'articolo 2102 del codice civile)

DETASSAZIONE PREMI 2017

REQUISITO CONTRATTI

Il contratto deve prevedere criteri di misurazione e verifica degli incrementi di produttività, redditività, qualità, efficienza ed innovazione

che *possono consistere* nell'aumento della produttività o in risparmi dei fattori produttivi ovvero nel miglioramento della qualità dei prodotti e dei processi
anche attraverso la riorganizzazione dell'orario di lavoro non straordinario o il ricorso al lavoro agile quale modalità flessibile di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato

rispetto ad un periodo congruo definito dall'accordo

il cui raggiungimento sia verificabile in modo obiettivo attraverso il riscontro di indicatori numerici o di altro genere appositamente individuati

DETASSAZIONE PREMI 2017

SCHEMA COSTRUZIONE PREMIO DETASSABILE

OBIETTIVO che deve essere incrementato

Produttività Redditività Qualità Efficienza Innovazione

INDICATORE necessario per verificare incrementalità

Produzione/dipendenti, fatturato/dipendenti, MOL, valore aggiunto/dipendenti, indice soddisfazione clienti, scarti lavorazione, rispetto tempi di consegna, modifiche regimi di orario, riduzione assenteismo, n° brevetti depositati, riduzione numeri infortuni, riduzione tempi di commessa ecc…

STRUTTURAZIONE condizioni previste negli accordi al verificarsi delle quali matura il diritto ad una somma. Regolata esclusivamente dalla contrattazione

DETASSAZIONE PREMI 2017

BENEFICIARI E MISURA DELL'AGEVOLAZIONE

L'agevolazione si applica solo al settore privato per i titolari di reddito da lavoro dipendente nell'anno precedente non superiore ad euro 80.000 (era 50.000), al lordo delle somme detassate (anche lavoro all'estero, pensioni ed assegni. Esclusi redditi assimilati, tassati separatamente e tassati in base alle convenzionali)

Somma massima detassabile pari a 3.000 (era 2.000) euro lordi annui
(al netto delle trattenute previdenziali obbligatorie)

Aumentata a 4.000 (era 2.500) euro per le aziende che coinvolgono pariteticamente i lavoratori nell'organizzazione del lavoro
Il coinvolgimento deve essere previsto dal contratto e deve prevedere strutture permanenti (non sono ammessi gruppi di lavoro di semplice consultazione, addestramento o formazione)

Le somme detassate non concorrono alla formazione del reddito complessivo soggetto ad IRPEF ordinaria. Rilevano ai fini ISEE

DETASSAZIONE PREMI 2017

ADEMPIMENTI DEL SOSTITUTO D'IMPOSTA E ASPETTI FISCALI

- Deposito del contratto presso ITL entro 30 giorni dalla sottoscrizione.

- Compilazione ed invio - prima di procedere alla detassazione - della scheda di monitoraggio con dichiarazione di conformità del contratto al DPCM (che può essere contestuale al primo punto).

- Verifica delle condizioni soggettive di detassazione (se il sostituto è diverso da quello dell'anno precedente richiedere dichiarazione di spettanza al dipendente).

- Applicare l'imposta sostitutiva in via **automatica**. Il dipendente può chiedere l'applicazione della tassazione ordinaria.

- Se ho tassato ordinariamente somme detassabili, posso applicare successivamente l'imposta sostitutiva.

- Per chi ha detassato senza le condizioni: ravvedimento con sanzioni e interessi.

DETASSAZIONE PREMI 2017

ACCORDO TERRITORIALE

Confindustria Piacenza Cgil, Cisl e Uil - 1 agosto 2016

Recepisce l'accordo-quadro nazionale firmato da Confindustria (14.7.2016)

Le aziende associate (o non associate, ma che conferiscano alla stessa specifico mandato) **nelle quali non è costituita la RSU (o la RSA) possono detassare i premi aziendali** legati a uno o più indicatori per la misurazione degli incrementi di produttività, redditività, qualità ed efficienza, **anche senza fare accordi sindacali in azienda**

DETASSAZIONE PREMI 2017

ACCORDO TERRITORIALE: modalità applicative

Le aziende dovranno predisporre una comunicazione da rendere nota a tutti i lavoratori interessati, in cui saranno indicati gli obiettivi ed i parametri incrementali a cui corrisponde il valore del premio.

Medesima comunicazione sarà trasmessa ad una commissione costituita a livello provinciale, col compito di valutare la conformità della comunicazione all'accordo territoriale.

L'impresa provvederà a rilasciare la dichiarazione di conformità del proprio sistema premiale al DPCM mediante compilazione ed invio della scheda di monitoraggio.

Verificati i risultati l'impresa li comunicherà ai lavoratori ed al comitato.

DETASSAZIONE PREMI 2017

CONVERTIBILITA' IN BENI E SERVIZI

WELFARE AZIENDALE

Prestazioni, opere, servizi corrisposti al dipendente in natura o sotto forma di rimborso spese aventi finalità che è possibile definire, sinteticamente, di rilevanza sociale, escluse del reddito di lavoro dipendente.

DETASSAZIONE PREMI 2017

CONVERTIBILITA' IN BENI E SERVIZI *normativa vigente dal 2016*

Il contratto **può prevedere la convertibilità** (integrale o parziale) delle somme «detassabili» in welfare (somme e valori di cui al comma 2 e all'ultimo periodo del comma 3 dell'articolo 51 del TUIR) :

- *Contributi assistenza sanitaria, Previdenza complementare;*
- *Buoni acquisto entro i 258 euro annui;*
- *Educazione, istruzione, ricreazione, assistenza sociale e sanitaria o culto.*

Convertibili solo le somme «detassabili» (verifica requisiti soggetti e di importo).

Ammessi VOUCHER: nominativi, non monetizzabili, non cedibili, che diano diritto solo ad un bene o servizio, non integrabili.

Sono previsti quelli cumulativi per i beni e servizi inferiori ai 258 euro. Nulla cambia per i servizi sostitutivi di mensa.

DETASSAZIONE PREMI 2017

CONVERTIBILITA' IN BENI E SERVIZI *novità dal 2017*

In caso di conversione del PdR in Previdenza complementare e Assistenza Sanitaria l'importo convertito non concorre a formare il reddito e non è soggetto all'imposta sostitutiva anche se eccedente i limiti previsti dal TUIR

CONFINDUSTRIA Piacenza

SERVIZIO BUSSOLA WELFARE



FLEXIBLE BENEFITS (elenco beni e servizi) 1/3

«VOCI CLASSICHE»

PREVIDENZA INTEGRATIVA
(limite massimo annuo 5.164,27 euro)

ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA
(limite massimo annuo 3.615,20 euro)

BENI E SERVIZI IN NATURA (buoni acquisti generici)
258,64 euro annui

FLEXIBLE BENEFITS (elenco beni e servizi) 2/3

Articolo 51 **A RIMBORSO**

Asilo nido
Baby sitter
Scuola materna
Dalla scuola primaria all'università
Testi scolastici
Campus estivi
Assistenza anziani non autosufficienti
Interessi passivi su prestiti

SENZA LIMITI DI IMPORTO

FLEXIBLE BENEFITS (elenco beni e servizi) 3/3

Articolo 100 **FORNITI DALL'IMPRESA** (direttamente o tramite convenzioni)

Attività sportive
Check up medici
Corsi extra professionali
Viaggi, musei, parchi
Teatri, spettacoli, cinema
Abbonamenti a riviste

SENZA LIMITI DI IMPORTO

FLEXIBLE BENEFITS

REGOLE E MODALITA' DI UTILIZZO

Il Piano Welfare non deve sostituire elementi di retribuzione già in essere

Può nascere volontario, da accordo o regolamento

Offerto alla generalità dei dipendenti o a categorie omogenee

Gestione INTERNA od ESTERNA

Fondamentale fase iniziale di comunicazione

CASI AZIENDALI 1/3

BUONI ACQUISTO PER RICORRENZA AZIENDALE

10° anniversario dell'impresa

A tutti i dipendenti (35)

In base a Regolamento aziendale

250 euro in buoni benzina nell'anno (nessun dipendente aveva altri compensi in natura)
+
PIANO SANITARIO INTEGRATIVO con Previdir (divenuto strutturale)

CASI AZIENDALI 2/3

PIANO WELFARE IMPIEGATI

Azienda uscita da grave crisi durata anni, riconosce la fedeltà agli impiegati rimasti

A tutti gli impiegati (8)

Su base volontaria dell'impresa (limite deducibilità IRES)

1.000 euro a testa nel anno a valere su

- Previdenza complementare e/o
- Rimborso spese scolastiche

CASI AZIENDALI 3/3

PIANO WELFARE ANNUALE

Dopo anni senza contratto aziendale si avvia una nuova stagione di contrattazione
In attesa di arrivare al contratto aziendale pluriennale, piano welfare per l'anno in corso

A tutti i dipendenti (180)

In base a Contratto firmato da RSU

750 euro, spendibili su piattaforma web

CCNL MECCANICO

Art. 17 - Welfare

Dal 1° giugno 2017 a disposizione dei dipendenti 100 euro, da utilizzarsi entro 12 mesi
150 euro nel 2018 e 200 euro nel 2019

Destinatari:

- Essere in forza tra il 1 giugno e il 31 dicembre
- Essere a tempo indeterminato
- Essere a tempo determinato ma con anzianità minima di 3 mesi anche non continuativi nel corso di ogni anno civile

Condizioni:

- non riproporzionabile per i part-time
- comprensiva solo di costi fiscali/contributivi eventualmente a carico aziendale
- si aggiunge agli eventuali beni e servizi già presenti in azienda in via unilaterale o pattizia in qualsiasi modo formalizzati

Confronto sindacale: previsto confronto con rsu per individuare le soluzioni più adatte

DETASSAZIONE PREMI DI RISULTATO 2017
e
WELFARE AZIENDALE

CONFINDUSTRIA
PIACENZA

22 marzo 2017